

Oggetto **Approvazione variazione avvisi di preinformazione procedure di selezione dei concessionari dei servizi ferroviari**

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina:

1. di approvare l'Allegato 1 alla presente determinazione contenente le variazioni al testo dell'Avviso di preinformazione pubblicato² nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. 2015/S 042-070868 del 28/02/2015 la cui denominazione³ è ridefinita in "*Concessione della gestione del Servizio Ferroviario Regionale Piemonte - Servizio Ferroviario Regionali Veloci*";
2. di dare atto che la procedura di gara per la selezione del concessionario a cui assegnare il contratto dei servizi di trasporto ferroviario afferenti al lotto SFR Piemonte: "bacino centro – sud" di cui all'avviso di pre-informazione pubblicato nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 042-070867), è interrotta;
3. di pubblicare le variazioni agli avvisi di cui ai precedenti punti, tramite il portale eNotices, nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea nonché sul profilo di committente dell'Agenzia.

Motivazione

La Regione Piemonte, con D.G.R. 1-528 del 4/11/2014, aveva approvato gli "indirizzi propedeutici all'avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi sulla rete ferroviaria regionale piemontese";

Il documento prevedeva, tra l'altro, che la rete regionale ferroviaria (ed i relativi servizi ferroviari) fosse suddivisa nei seguenti tre lotti:

- lotto 1 SFM Torino: "bacino metropolitano", comprendente gli attuali collegamenti:
SFM1 Chieri – Rivarolo; SFM1 Rivarolo – Pont Canadese; SFM2 Pinerolo – Chivasso; SFM3 Torino – Susa – Bardonecchia; SFM4 Torino Stura – Bra; SFM6 Torino Stura – Asti; SFM7 Torino Stura – Fossano; SFMA Torino – Germagnano; SFMA Germagnano – Ceres; SFMB Alba – Cavallermaggiore;
- lotto 2 SFR Piemonte: "bacino centro – nord", comprendente gli attuali collegamenti:
Torino – Milano; Ivrea – Chivasso – Novara; Novara – Domodossola; Santhià – Biella – Novara; Domodossola – Arona – (Milano); Arona – Novara; Novara – Alessandria; Alessandria – Casale – Chivasso; Domodossola – Iselle⁴;
- lotto 3 SFR Piemonte: "bacino centro – sud", comprendente gli attuali collegamenti:
Torino – Genova; Alessandria – Arquata – Genova; Torino – Alessandria; Alessandria – S.Giuseppe di Cairo – Savona; Alessandria – Voghera; Asti – Acqui

Terme; Torino – Cuneo; Fossano – Cuneo – Limone – Ventimiglia; Torino – Savona; Fossano – Ceva – S.Giuseppe di Cairo – Savona;

Per ciascuno dei predetti lotti, la Regione ha previsto che la scelta dei soggetti gestori dei servizi sia effettuata attraverso procedure concorsuali ispirate ai criteri di pubblicità, trasparenza e concorrenzialità, a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione e tenendo conto del principio di adeguatezza tra le modalità prescelte e il valore economico dell'oggetto di affidamento.

Si prevedeva inoltre che alle procedure concorsuali e al successivo affidamento siano ammesse imprese idonee, tra cui società di capitali, anche consortili, e società costituite in forma cooperativa ed in forma consortile prevedendo anche l'ammissibilità di associazioni temporanee (ATI) costituite da imprese idonee. L'ente competente può definire in fase di bando l'obbligatorietà, in caso di aggiudicazione, della trasformazione dell'ATI in società di capitali o in forma consortile.

Con la legge Regionale n. 1/2015 la Regione Piemonte è intervenuta per aggiornare l'assetto che regola il trasporto pubblico locale in Piemonte. L'intervento legislativo ha assunto come finalità "la centralizzazione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi nel sistema di trasporto pubblico locale" (art. 1 comma 2 lettera c bis) rivedendo al contempo le competenze e funzioni dell'Agenzia per la mobilità.

La Regione, in coerenza con le finalità sopra citate e con l'art. 8 comma 4 della L.R. 1/2000 che recita "Gli enti aderenti possono esercitare attraverso il consorzio ulteriori funzioni di propria competenza in materia di mobilità", con nota prot. Agenzia n. 970 del 24/2/2015 ha chiesto all'Agenzia di procedere alla pubblicazione dei bandi di pre-informativa riguardanti i lotti SFR Piemonte: "bacino centro – nord" e SFR Piemonte: "bacino centro – sud", al fine di rispettare quanto disposto dall'art. 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 circa la necessità di procedere con la notifica all'Unione Europea di quanto assunto dalla Regione Piemonte in materia di mercato dei servizi ferroviari.

In relazione a quanto sopra, al fine di avviare la procedura di gara per l'assegnazione della concessione dei servizi di cui ai lotti SFR Piemonte "bacino centro – nord" ed SFR Piemonte "bacino centro – sud", con determinazione n. 64 del 24/02/2015 sono stati approvati gli avvisi di preinformazione relativamente al lotto SFR Piemonte: "bacino centro – sud" e al lotto SFR Piemonte: "bacino centro – nord".

Gli avvisi sono stati pubblicati il 28/02/2015 rispettivamente con il numero "GU/S S42 28/02/15 70867-2015-IT" (SFR Piemonte: "bacino centro – sud") e "GU/S S42 28/02/15 70868-2015-IT" (SFR Piemonte: "bacino centro – nord").

Successivamente con DGR 38-3346 del 23/05/2016 la Giunta regionale ha modificato la DGR n. 1-528 del 4/11/2014 prevedendo per l'affidamento del servizio ferroviario regionale, i seguenti lotti:

- Lotto A: Servizio ferroviario Metropolitano comprendente tutti i treni classificati Sfm per una produzione di circa 6,3 M di chilometri/annui;
- Lotto B: Servizio ferroviario comprendente tutti gli altri treni regionali, suddiviso nei seguenti ambiti:
 - Ambito B1 - treni regionali veloci - costituito da tutti i treni classificati RV più quelli svolti sulle linee Chivasso – Ivrea e Santhià – Biella;
 - Ambito B2 - treni trasferibili nei contratti delle Regioni limitrofe mediante accordi;
 - Ambito B3 - treni regionali per bacini integrati ferro – gomma.

Con successiva DGR 8-4053 del 17/10/2016, avente ad oggetto l' "individuazione delle modalità di affidamento dei servizi ferroviari regionali ai sensi della DGR n. 38-3346 del

23/05/2016. *Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento*”, la Regione indica le seguenti modalità operative per l'affidamento dei servizi:

1) prevedere, nelle more del completamento delle procedure di affidamento, un periodo di gestione transitoria con gli attuali gestori;

2) definire contestualmente:

- a. per il lotto relativo al servizio ferroviario metropolitano e per il lotto relativo al servizio ferroviario regionale - ambito treni regionali veloci - il programma di subentro e di miglioramento della qualità del servizio a fronte di un affidamento diretto di lunga durata alle aziende interessate nel rispetto delle disposizioni dell'art 5 comma 6 e dell' art. 4 comma 3 del citato Regolamento, valutando altresì, per quest'ultimo ambito, la possibilità della sua integrazione con volumi aggiuntivi di servizi funzionali o gestionalmente integrabili, anche già individuati come suscettibili di trasferimento ai contratti di altre regioni;
- b. per il lotto relativo al servizio ferroviario regionale – ambito servizi suscettibili di efficientamento attraverso la gestione integrata con i servizi di trasporto pubblico locale su gomma - le procedure per l'affidamento mediante gare integrate ferro/gomma che prevedano l'estrapolazione dai contratti in essere dei servizi ferroviari e l'affidamento ai nuovi gestori dei servizi integrati.

Con la delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia n. 28 del 25/11/2016 di *“Approvazione dello schema di protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento tra Regione Piemonte, Agenzia e Trenitalia S.p.A”*, veniva riassunto l'iter definito dal Protocollo d'intesa⁵ e, così come previsto nella DGR 8-4053 del 17/10/2016, veniva deliberato di adempiere agli obblighi di pubblicità previsti dal regolamento CE 1370/2007, in coerenza con i contenuti del protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento, sia per quanto concerne i servizi ferroviari, sia per quanto concerne i bacini dei servizi automobilistici integrati con i servizi ferroviari.

Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto il 20/12/2016 (prot. Ag. 12196 del 20/12/2016).

Considerato che i servizi di cui all'Ambito B1 sono servizi presenti sia nel lotto SFR Piemonte: “bacino centro – nord” sia nel lotto SFR Piemonte: “bacino centro – sud”, al fine di dare attuazione alle indicazioni fornite con le citate delibere della Giunta Regionale e del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, è necessario procedere alla enucleazione dei relativi servizi già presenti nell'oggetto dell'avviso di preinformazione di un bacino, ridefinendo l'oggetto dell'avviso di preinformazione dell'altro bacino.

Inoltre, i servizi non ricompresi nel lotto relativo al servizio ferroviario regionale- ambito treni regionali veloci – come ridefinibile ai sensi della citata DGR 8-4053 del 17/10/2016, non sono più oggetto degli avvisi di preinformazione.

In relazione a quanto sopra, si ritiene di apportare le variazioni al testo dell'Avviso di preinformazione della procedura di gara per la selezione del concessionario a cui assegnare il contratto dei servizi di trasporto ferroviario afferenti al lotto SFR Piemonte: “bacino centro – nord” (2015/S 042-070868 del 28/02/2015), la cui denominazione, così come indicato nell'Allegato 1 alla presente determinazione, viene ridefinita in *“Concessione della gestione del Servizio Ferroviario Regionale Piemonte - Servizio Ferroviario Regionali Veloci”*, indicate nell'allegato 1 alla presente determinazione; contestualmente è interrotta la procedura relativa al lotto SFR Piemonte: “bacino centro – sud” per assenza di oggetto.

Le variazioni contenute nell'Allegato 1 recepiscono i contenuti e le indicazioni delle citate deliberazioni della Giunta regionale e del Consiglio d'Amministrazione e del Protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione, Agenzia e Trenitalia.

Inoltre, le variazioni contenute nell'Allegato 1, recepiscono i contenuti della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 10 del 30/05/2016 con la quale è stato istituito il Sistema di qualificazione dei concessionari dei servizi di trasporto pubblico locale, prevedendo, in ordine alla Capacità economica e finanziaria, nonché con riferimento alla dimostrazione del possesso di requisiti tecnici, l'iscrizione al Sistema di qualificazione nella Classe C (servizi ferroviari) Categoria C2.

Attenzione

Il presente provvedimento non configura riconoscimento di natura economica con maggiori oneri a carico dell'Agenzia e non assume rilevanza contabile.

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Torino, li 30 dicembre 2016

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 30 dicembre 2016	Il direttore generale Cesare Paonessa
-----------------------	------------------------------------------

¹ Ai sensi degli artt. 107 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ora Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia. Con deliberazione del n. 20 del 30/12/2015, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia ha dato atto che l'Ing. Paonessa mantiene l'incarico di direttore generale dell'Agenzia sino alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione e comunque nelle more delle procedure previste dallo Statuto per l'individuazione e la nomina del direttore generale da parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione.

² Pubblicato sulla base del Formulario standard per la notifica ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007

³ La denominazione iniziale dell'appalto era Concessione della gestione del Servizio Ferroviario Regionale Piemonte bacino centro nord (SFR Piemonte -"bacino centro-nord");

⁴ La concessione del servizio ferroviario Domodossola – Iselle per il periodo 2017-2022 – è stata aggiudicata con determinazione n. 372 del 8/8/2016 alla società BLS AG al termine di una procedura avviata con determinazione 144/2016 del 7/04/2016 finalizzata all'individuazione dell'operatore economico di servizio pubblico con il quale procedere alla negoziazione del contratto di servizio da affidare direttamente ai sensi all'articolo 5, paragrafo 6 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007

⁵ L'iter definito dal Protocollo d'intesa è così riassumibile :

-
- durante l'anno 2017 si porterà a compimento l'affidamento del Servizio Ferroviario Metropolitano, in coerenza con quanto già definito nell'avviso pubblicato ai sensi dell'art. 7 comma 2 del regolamento (CE) 1370/2007 avvenuta sulla GU/S S1 del 02/01/2016;
 - durante l'anno 2017 si predisporrà il programma di miglioramento dei servizi regionali veloci trapiantato verso lo sviluppo dei servizi e degli investimenti in materiale rotabile; alla definizione di un adeguato programma di sviluppo si procederà con l'affidamento diretto, eventualmente preceduto da confronto competitivo in caso di manifestazione di interesse, secondo le modalità di cui all'art. 5 comma 6 del regolamento CE 1370/2007;
 - entro la scadenza del 31/12/2019 si dovranno avviare e portare a compimento gli affidamenti dei servizi automobilistici, integrati con i servizi ferroviari, organizzati secondo i bacini regionali (D.G.R. Piemonte n. 17-4134 del 12 luglio 2012).

Con la delibera 28/2016 del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia si prende "atto dei contenuti della segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (segnalazione AS 1309 - ex S2623-S2624) con la quale, dopo aver delineato uno scenario generalizzato di affidamenti diretti di lungo termine dei servizi ferroviari regionali all'attuale incumbent (Trenitalia S.p.A), l'Autorità evidenzia criticità che derivano dalla circostanza che la scarsa propensione delle amministrazioni regionali allo svolgimento di gare per l'affidamento del servizio, costituisce uno dei principali motivi del deficit di efficienza e qualità dei servizi ferroviari regionali. L'assenza di gara è stata considerata anche come uno dei principali ostacoli alla minimizzazione dei sussidi regionali riconosciuti al gestore del servizio.

Ai fini della minimizzazione del sussidio pubblico è inoltre imprescindibile quanto ricordato dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti con la nota prot 8172/2016 del 02/11/2016 trasmessa alla Regione Piemonte, con la quale sono richiamate le indicazioni contenute nella delibera ART 49/2015 che possono essere utilizzate a seguito della pubblicazione dell'avviso di pre-informazione di cui all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) 1370/2007, nel corso della negoziazione con un solo operatore o con più, nel caso di una pluralità di manifestazioni di interesse."